

IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO "GELA 98"

REGIONE SICILIANA
LIBERO CONSORZIO DI CALTANISSETTA
COMUNE DI GELA



OGGETTO:

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO DI POTENZA IN DC PARI A 98,439 MW E IN AC TERNA PARI A 89,991 MW E DI TUTTE LE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE



PROGETTO DEFINITIVO

ELABORATO:
RELAZIONE INTERFERENZE

COMMITTENTE:	SVILUPPATORE:	PROGETTISTA
<i>ALLEANS RENEWABLES PROGETTO 5 S.R.L.</i>	<i>MP SICILY DEVELOPMENT S.R.L.</i>	<i>Dott. Ing. A. M. Greco</i> <i>N° Ordine A4944</i> <i>Adm m Greco</i>
REVISIONE: Rev 01	CODICE IMPIANTO: AL-SIC-004	CODICE PRATICA TERNA.: 201900780
Relazione: 1/1		<i>Data: 13/09/2021</i>

TIMBRO DELL'ENTE AUTORIZZANTE:



Indice generale

PREMESSA.....	1
LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO DELLE INTERFERENZE	1
METODOLOGIE DI POSA.....	3
Metodologia 1: Scavo	3
Metodologia 2: Trivellazione Orizzontale controllata (TOC).....	3
Metodologia 3: Scavo semplificato.....	4
QUADRO RIEPILOGATIVO OPERE DA EFFETTUARE	4

PREMESSA

La presente relazione è tesa a descrivere le metodologie di posa del cavidotto MT oggetto di tale progettazione, in caso di intersezione con oggetti, manufatti e strutture o, in generale, nel caso in cui non possa essere garantita la profondità di 1,2m dall'estradosso del tubo corrugato.

Lo scopo del presente documento è quello di fornire tutti gli elementi atti a dimostrare la rispondenza del progetto definitivo alle finalità dell'intervento.

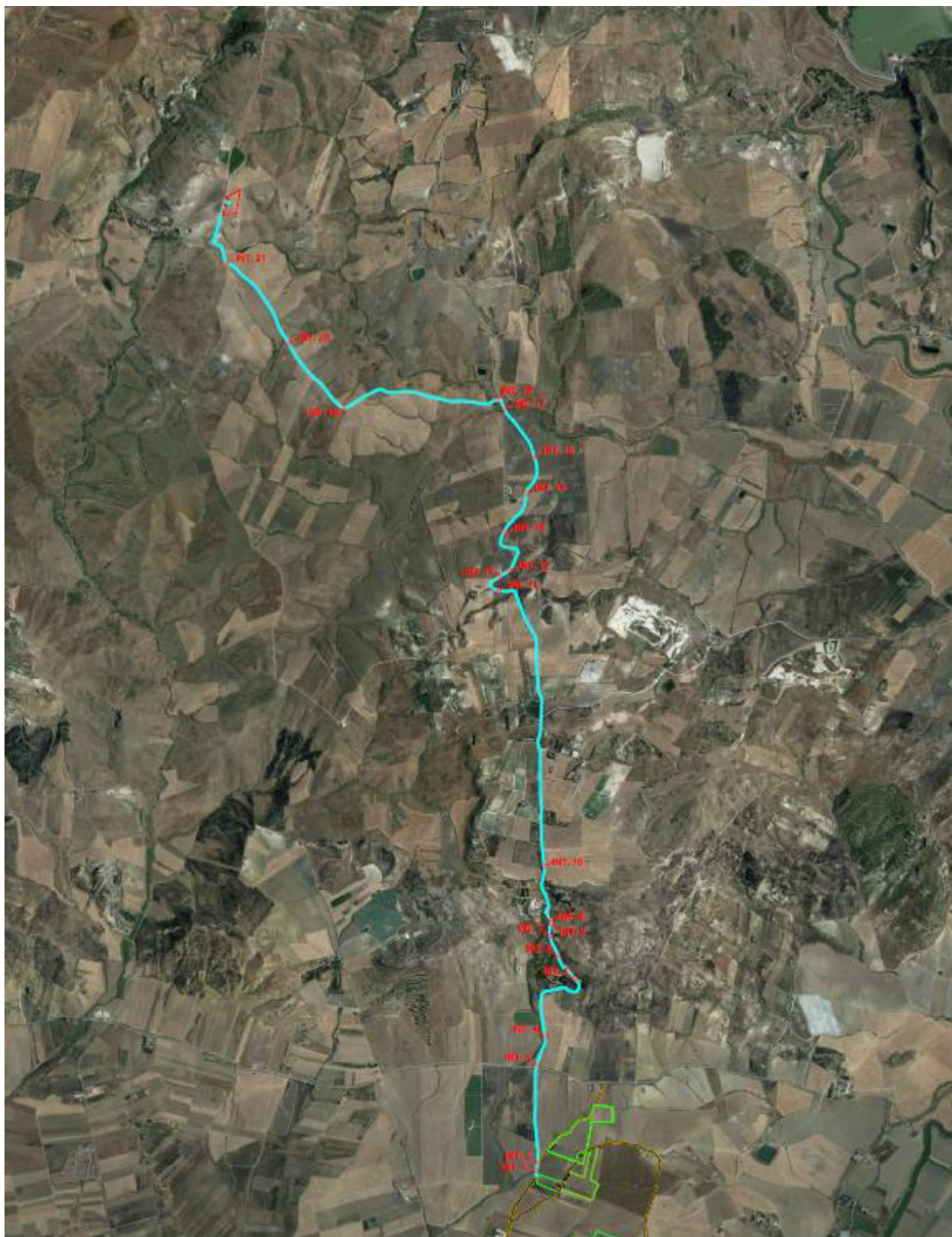
LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO DELLE INTERFERENZE

Il tracciato del cavidotto MT dell'impianto per la connessione relativa all'impianto agrofotovoltaico oggetto della seguente progettazione presenta 21 interferenze, di seguito elencate:

1. Canalizzazione acque sotto la sede stradale su SP 81;
2. Canalizzazione acque sotto la sede stradale su SP 81;
3. Canalizzazione acque la sede stradale su SP 81;
4. Canalizzazione acque la sede stradale su SP 81;
5. Tubo di irrigazione su SP 81;
6. Canalizzazione acque la sede stradale su SP 81;
7. Canalizzazione acque la sede stradale su SP 81;
8. Canalizzazione acque la sede stradale su SP 81;
9. Canalizzazione acque la sede stradale su SP 81;
10. Canalizzazione acque la sede stradale su SP 81;
11. Canalizzazione acque la sede stradale su SP 81;
12. Canalizzazione acque la sede stradale su SP 81;
13. Canalizzazione acque la sede stradale su SP 81;
14. Canalizzazione acque la sede stradale su SP 81;
15. Canalizzazione acque la sede stradale su SP 81;
16. Canalizzazione acque la sede stradale su SP 81;
17. Ponte su SP 81;
18. Punte su strada interpoderale;
19. Canalizzazione acque la sede stradale su strada interpoderale;
20. Canalizzazione acque la sede stradale su strada interpoderale;
21. Canalizzazione acque la sede stradale su strada interpoderale;

Nella figura in calce viene rappresentata l'ubicazione di ciascuna interferenza; per un migliore lettura si rimanda alle tavole allegate (Rif. "planimetria localizzazione interferenze(1)" e "planimetria localizzazione interferenze(2)");

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO DI POTENZA
IN DC PARI A 98,439 MW E IN AC TERNA PARI A 89,991 MW E
DI TUTTE LE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE - Gela (CL)
RELAZIONE TECNICA BT



METODOLOGIE DI POSA

Di seguito vengono descritte le tre metodologie di posa che verranno utilizzate per il superamento delle sopra elencate interferenze.

Metodologia 1: Scavo

Tale metodologia di posa prevede che i cavi vengano inseriti **direttamente nel terreno**, posati all'interno di un bauletto in calcestruzzo; tale condizione impone che essi debbano essere interrati ad una profondità minima di almeno 1,2 m.

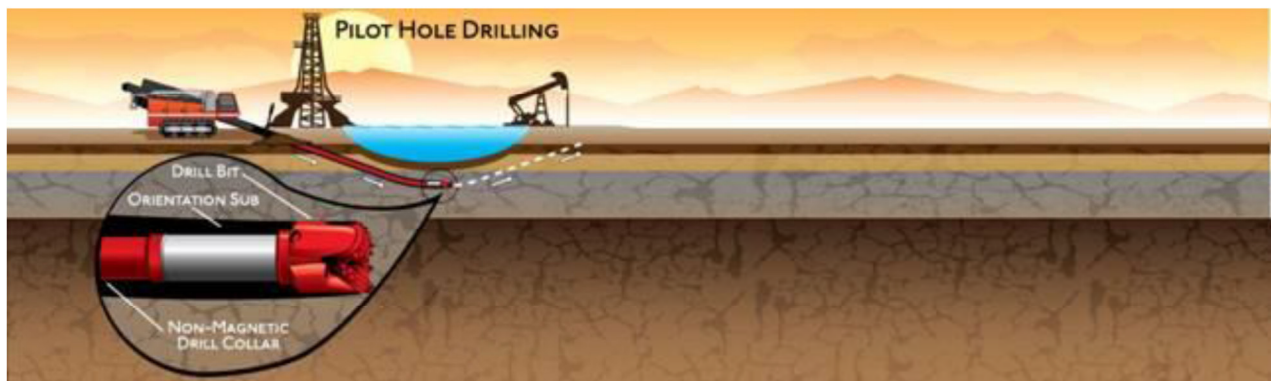
I lavori consistono nella posa di n.° 4 tubazioni utilizzate per la posa di cavo MT tripolare ad elica visibile, un tubo di scorta e un tubo contenente la fibra ottica.

Metodologia 2: Trivellazione Orizzontale controllata (TOC)

È un processo, definito "no dig (senza scavo)", che permette l'inserimento di nuove tubazioni rifide e flessibili sotto opere naturali ed umane, minimizzando l'impatto ambientale ed i disservizi in fase di lavoro.

Il processo di Trivellazione Orizzontale Controllata può suddividersi in tre azioni principali e collegate fra loro:

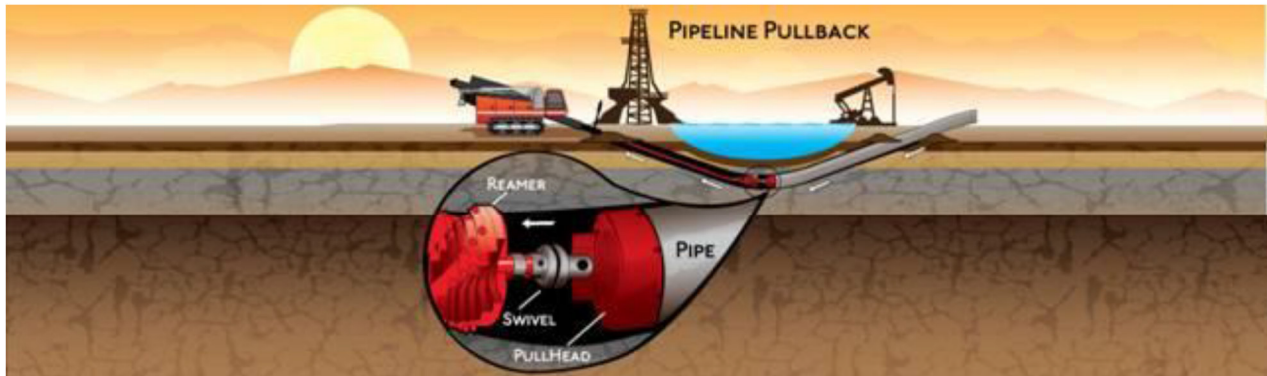
1. Perforazione pilota



2. Alesatura



3. Tiro e posa del corrugato

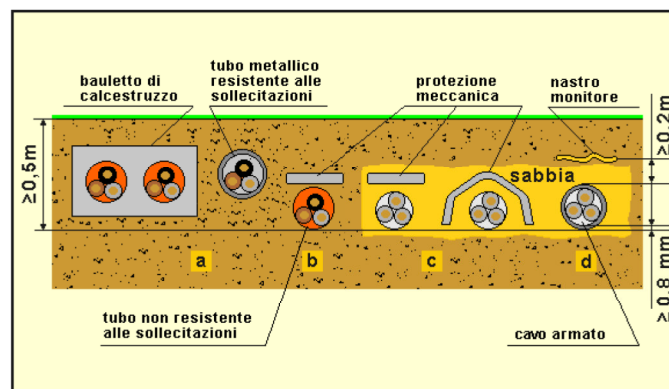


L'alesatore viene utilizzato subito dopo aver effettuato lo scavo con il tubo pilota. Attraverso l'alesatore si allarga il foro alle dimensioni necessarie e si stabilizzano le pareti. Una volta terminata l'alesatura del foro si passa alla parte conclusiva della trivellazione orizzontale, ovvero la posa del tubo.

Metodologia 3: Scavo semplificato

Tale metodologia di posa prevede che i cavi vengano inseriti **direttamente nel terreno**, posati all'interno di un bauletto in calcestruzzo; tale condizione impone che essi debbano essere interrati ad una profondità minima di almeno 0,5 m.

Se il cavo è armato e posato senza ulteriore protezione meccanica la sua posizione è bene che sia segnalata da apposito nastro monitor.



QUADRO RIEPILOGATIVO OPERE DA EFFETTUARE

Viene di seguito riportato un quadro riepilogativo delle metodologie di posa impiegate sulle interferenze sopra elencate, che verranno dettagliatamente illustrate negli elaborati allegati:

	Scavo	TOC	Scavo semplificato
Interferenza 1		X	
Interferenza 2		X	
Interferenza 3		X	
Interferenza 4		X	
Interferenza 5		X	
Interferenza 6		X	
Interferenza 7		X	
Interferenza 8		X	
Interferenza 9		X	
Interferenza 10		X	
Interferenza 11		X	
Interferenza 12		X	
Interferenza 13		X	
Interferenza 14			X
Interferenza 15	X		
Interferenza 16			X
Interferenza 17		X	
Interferenza 18		X	
Interferenza 19	X		
Interferenza 20	X		
Interferenza 21			X

Data 13/09/2021